



CURRICULUM VITAE ISOIPSE. SINERGIE. STRATEGIE. TERRITORIO



L'ASSOCIAZIONE

ISOIPSE nasce nel 2014 dal desiderio di 15 giovani di unire le proprie competenze in ambito antropologico, sociologico, ambientale, economico e dei nuovi media per promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio. Il macro obiettivo che l'Associazione si pone è contribuire allo sviluppo della montagna, creando le condizioni di vita per gli abitanti - in particolare i giovani che scelgono di rimanervi - e credendo nelle potenzialità di questo territorio.

Le attività svolte da ISOIPSE mirano dunque a promuovere ambiente, paesaggio, identità, società e cultura delle Dolomiti, applicando strumenti, linguaggi e chiavi interpretative della contemporaneità. ISOIPSE lavora per sviluppare conoscenza e consapevolezza sul territorio locale, per promuovere modelli di sviluppo sostenibile e partecipato, per promuovere la ricerca attorno a fenomeni sociali e ambientali contemporanei, per incentivare l'incontro intergenerazionale e la creazione di reti sul territorio. L'associazione ISOIPSE opera in particolare nel campo della didattica museale e si occupa di formazione, con l'obiettivo di creare continuità tra il patrimonio dei musei, il territorio, la comunità, le aziende e gli enti locali che compongono il tessuto economico e sociale.

PERCHÉ ISOIPSE?






Le Isoipse - o curve di livello- sono linee che, nelle carte geografiche, uniscono punti alla stessa quota, ovvero con la stessa distanza verticale dal livello del mare. Le Isoipse consentono di rappresentare la tridimensionalità nelle mappe bidimensionali. Formano una rete grafica che avvolge tutto un territorio: lo ritraggono, lo descrivono e lo raccontano, fornendo informazioni utili in particolare a chi deve orientarsi in montagna.

IMPRESA SOCIALE

A marzo 2019, grazie al bando Funder35 che premia e supporta le migliori realtà culturali giovanili, l'Associazione ISOIPSE diventa anche **Impresa Sociale**, rafforzando la sua vocazione imprenditoriale.

LEGENDA DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI



-  attività di ricerca-azione nell'ambito dello sviluppo territoriale con particolare attenzione ai territori marginali e montani e ai territori Dolomiti Unesco;
-  attività di coinvolgimento delle comunità locali in processi di conoscenza, promozione e sviluppo territoriale;
-  attività di progettazione e realizzazione di materiali comunicativi e multimediali;
-  progettazione e promozione di iniziative e attività volte allo sviluppo di forme di turismo sostenibile in ambiti territoriali montani e marginali;
-  altre attività nell'ambito della valorizzazione dei patrimoni dei territori montani e marginali.

PROGETTI E LAVORI

• ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE AL MUSEO ETNOGRAFICO DI SERAVELLA



ATTIVITÀ AL MUSEO ETNOGRAFICO

Committente: Provincia di Belluno

→ *gennaio 2021 - marzo 2022 (secondo incarico affidato dalla Provincia di Belluno)*

→ *settembre 2019 - dicembre 2020 (primo incarico affidato dalla Provincia di Belluno)*

→ *settembre 2014 - settembre 2019 (senza convenzione, con incarichi individuali)*

Isoipse gestisce le attività didattiche, educative e ricreative del Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, proponendo un'offerta formativa rivolta alle scuole, alle famiglie, agli adulti e agli anziani, ricca di percorsi tematici e laboratori. Organizza inoltre una decina di eventi all'anno, oltre ad una rassegna primaverile sul giardino di rose del Museo.

Isoipse lavora affinché il Museo diventi sempre più un luogo capace di accogliere, includere, abbattere barriere, far incontrare generazioni diverse e culture diverse, generare benessere e coscienza civile.

ROSE DELLE DOLOMITI. Un nuovo giardino tematico al Museo di Seravella

Finanziamento: Fondazione Cariverona

→ *aprile 2019 - luglio 2021*

Il progetto volto alla ristrutturazione e valorizzazione del giardino e del roseto del Museo di Seravella stringe in partenariato l'Associazione ISOIPSE e l'Azienda UNIFARCO con la Provincia di Belluno, capofila del progetto. Ruolo di ISOIPSE nel progetto è curare gli eventi, in particolare la rassegna culturale primaverile, e costruire un'offerta educativa e didattica che abbia il giardino, con tutti gli stimoli che offre, quale fulcro e contesto di apprendimento. Tra le varie attività viene realizzato un audio gioco con il supporto di cuffie immersive ambientato nel giardino del Museo dal titolo "Mezzadri mezzi-ladri?".

NESSUNO ESCLUSO AL MUSEO

Finanziamento: Fondazione Cariverona

→ *aprile - giugno 2018*

Con il progetto "Nessuno escluso al Museo", Isoipse ha organizzato un percorso di formazione e sperimentazione per ampliare l'offerta educativa a pubblici diversi del Museo Etnografico di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, in particolare persone anziane, tra cui persone affette da demenza senile, Alzheimer e con persone con disabilità cognitive, in particolare sindrome di Down e autismo. All'interno del progetto è stato realizzato con le persone con disabilità un Instant Silent Play (guida sonora teatrale, format ideato dalla compagnia teatrale La Piccionaia di Vicenza), che nello specifico ha valorizzato il patrimonio orale del territorio della Provincia di Belluno con un focus sulle leggende.



RASSEGNA CULTURALE *Cibo & Sostenibilità*

Finanziamento: Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

→ **marzo - giugno 2015**

Isoipse cura la rassegna culturale *Cibo & Sostenibilità*. Dal locale al globale (4 eventi), a valorizzazione della mostra *Behind food sustainability – Oltre la sostenibilità ambientale*, realizzata con il sostegno del governo italiano all'Ufficio Regionale UNESCO, acquisita dal Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi in occasione di EXPO 2015 ed ospitata presso il Museo Etnografico della Provincia di Belluno.

● **GESTIONE E ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE AL MUSEO STORICO DELLA BICICLETTA "TONI BEVILACQUA"**



ATTIVITÀ AL MUSEO STORICO DELLA BICICLETTA

COMMITTENTE: Comune di Cesiomaggiore

→ **settembre 2019 - agosto 2021 (con incarico del Comune di Cesiomaggiore)**

L'incarico affidato ad Isoipse comprende la gestione del Museo con apertura al pubblico, custodato e svolgimento di visite guidate. Ad Isoipse inoltre è affidata la cura e la progettazione delle attività di educazione e formazione, le attività di promozione della cultura della bicicletta, il lavoro di animazione territoriale, la creazione di reti con la comunità, con gli enti e le aziende sul territorio e con altri musei locali e non. Alla promozione del Museo, in sinergia con gli enti di promozione turistica locali, viene affiancata la promozione di una fruizione cicloturistica del paesaggio e del patrimonio rurale del cesiolino e della Val Belluna.

● **ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE AL MUSEO CIVICO DI BELLUNO A PALAZZO FULCIS**



ATTIVITÀ AL MUSEO CIVICO DI BELLUNO

COMMITTENTE: Comune di Belluno

→ **dicembre 2021 - giugno 2022**

Isoipse ha ideato e realizzato dei percorsi didattici ed educativi al Museo Fulcis tra le sale della mostra temporanea "Acqua, fuoco e ferro. Arte delle spade nel bellunese" realizzata con il progetto KLANG - SPADE DI LEONI E AQUILE" PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA-AUSTRIA. I percorsi rivolti alle scuole, alle famiglie e ai gruppi di bambini e ragazzi utilizzano la tecnologia Silent Play (cuffie insonorizzate) e sono altamente inclusivi.

● **ATTIVITÀ DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE, COMUNICAZIONE IN AMBITO MUSEALE**



RICERCA e CATALOGAZIONE

COMMITTENTE: Comune di Maniago

→ **ottobre-novembre 2020**

Progettazione, ricerca e realizzazione di schede di approfondimento inerenti i luoghi turistici legati alle spade e alla cultura fabbrile a Maniago e relativa documentazione fotografica. Progetto INTERREG ITA-AUSTRIA "KLANG - SPADE DI LEONI E AQUILE", finalizzato alla realizzazione di una guida turistica.



● ATTIVITÀ PARTECIPATIVE e DIGITALI



IL MUSEO DOLOM.IT

→ *gennaio 2016 - giugno 2019*

Il Museo virtuale del paesaggio DOLOM.IT (www.museodolom.it) coinvolge studenti, ricercatori, musei e associazioni nella creazione di un museo virtuale del paesaggio dolomitico attraverso una serie di attività partecipative e progetti didattici. Un museo composto esclusivamente di materiali digitali, che nasce per unire il patrimonio culturale racchiuso nel territorio delle Dolomiti e renderlo accessibile a tutti attraverso il web, alla continua ricerca di nuovi linguaggi e formule per trasmettere i suoi contenuti agli abitanti e ai turisti.

Il museo è accessibile, oltre che dalla pagina web, anche dai canali social (Facebook, Twitter, Canale Youtube, Pinterest, Soundcloud) come *museo dolom.it*

a) PROGETTI DIDATTICI

#ACQUE

Finanziamento di: BIM GSP, BIM Infrastrutture

→ *anno scolastico 2015-2016*

la prima sezione del Museo virtuale, dedicata al rapporto dell'acqua con il paesaggio, è stata realizzata da 200 studenti delle scuole superiori della Provincia di Belluno, che si sono trasformati in curatori museali dell'era digitale. Nove prodotti digitali raccontano l'acqua e il paesaggio utilizzando gli strumenti della multimedialità (video-performance, mappe interattive, gallerie fotografiche, telegiornali d'epoca).

<http://ilmiomuseo.museodolom.it/exhibits/show/acque>

LABORATORI DOLOM.IT

Finanziamento di: Cassa Rurale e Artigiana di Cortina d'Ampezzo, Regole e Cooperativa di San Vito, Voucher Regionali per i diritti umani

→ *anno scolastico 2016- 2017*

le attività didattiche hanno coinvolto circa 150 bambini e ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla primaria di secondo grado della Provincia di Belluno, che hanno svolto laboratori didattici presso il Museo Etnografico della Provincia di Belluno, il Museo Fulcis di Belluno e il Museo delle tradizioni popolari di San Vito.

#FUORI DAI MUSEI, DENTRO IL PAESAGGIO

Finanziamento di: Fondazione Cariverona e Funder35

→ *anno scolastico 2017-2018*

Il progetto "Fuori dai musei, dentro il paesaggio" coinvolge 13 gruppi classe e un gruppo di alternanza scuola-lavoro; tre musei (Museo Etnografico, Museo storico della bicicletta Toni Bevilacqua e Museo civico storico territoriale di Alano di Piave); e due comuni (Cesiomaggiore e Alano). Il progetto porta alla realizzazione di due audioguide multimediali, sette libri digitali, un blog, due audiostorie, e un atlante dell'architettura locale, tutto realizzato dai ragazzi delle scuole.

<http://ilmiomuseo.museodolom.it/exhibits/show/dentroilpaesaggio>

DOLOM.IT ALL'ECOMUSEO LIS AGANIS

Finanziamento di: Funder35

→ *anno scolastico 2018-2019*

Grazie al supporto di Funder35, la metodologia e gli strumenti dei laboratori didattici del Museo virtuale del paesaggio, sono stati esportati e testati dagli operatori dell'Ecomuseo Lis Aganis in Friuli Venezia

Giulia. Ad una formazione digitale e metodologica per gli operatori, è seguita la realizzazione di 4 articolati percorsi didattici che hanno dato vita a tre prodotti multimediali sul tema del paesaggio (un libro interattivo, una guida Izi.Travel, una mostra virtuale)



DOLOM.IT - INVASORI DOLOMITICI E CURATORI MUSEALI DELL'ERA DIGITALE

Finanziamento di: PON - Fondi strutturali Europei

→ aprile - giugno 2019

Due percorsi di 30 ore ciascuno con gli studenti del Liceo Renier di Belluno al termine del quale è stata organizzata un'invasione digitale sul tema degli archivi storici.

b) APP MULTIMEDIALI

AUDIOGUIDE IZI.TRAVEL

Committente: Comune di Belluno e Fondazione Teatri

→ giugno - ottobre 2016

Il Museo Dolom.it realizza due percorsi multimediali alla scoperta di Belluno, fruibili tramite la piattaforma di audioguide izi.TRAVEL. I due percorsi ([CERCATORI D'ACQUA](#) e [ROGGIA, MOTORE, AZIONE!](#)) danno vita a una caccia al tesoro durante la rassegna comunale Ferragosto e dintorni (agosto 2016) e a una gara di orienteering culturale per la rassegna Oltre le Vette (ottobre 2016).

c) ALTRE INIZIATIVE PARTECIPATIVE

INVASIONI DIGITALI

→ aprile - maggio 2017 e 2018

Museo DOLOM.IT ha promosso, co-organizzato e coordinato le invasioni digitali dell'area dolomitica (www.invasionidigitali.it), supportando musei e associazioni culturali di Belluno, Trento e Udine nella valorizzazione digitale dei propri contenuti (Museo Marmolada Grande Guerra, Museo dell'Occhiale di Pieve di Cadore, Magnifica Comunità di Cadore, Museo Vittorino Cazzetta di Selva di Cadore, Museo Fulcis di Belluno, Ecomuseo Lis Aganis).

CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL PATRIMONIO INTANGIBILE

Partenariati: Digital Cultural Heritage School, Scuole in Rete per un Mondo di Solidarietà e Pace

→ ottobre - novembre 2016

Da ottobre a dicembre 2016, il Museo Dolom.it ha coinvolto 150 studenti nella consultazione pubblica sul patrimonio intangibile nell'era digitale, promossa in tutta Italia dalla scuola a rete nazionale DiCultHer. I risultati dell'area bellunese sono stati presentati a Roma presso l'associazione Civita (31 gennaio 2017) e a Strasburgo presso la sede del Consiglio d'Europa (3 marzo 2017).



• ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI TERRAZZATI



L'associazione si occupa della ricerca, divulgazione, trasmissione di buone pratiche e animazione del territorio per la valorizzazione dei paesaggi terrazzati soprattutto con l'organizzazione di corsi di costruzione di muri a secco. La pagina Facebook che raccoglie le istanze locali dei paesaggi terrazzati e dei muri a secco è [Paesaggi terrazzati bellunesi](#).

RASSEGNA e LABORATORIO PRATICO SULLA PIETRA A SECCO A SOSPIROLO (BL)

Committente: Associazione Veses

→ *agosto - settembre 2017*

Rassegna culturale, con film documentario e passeggiate sui paesaggi terrazzati e laboratorio pratico della durata di un weekend con la costruzione di un muro a secco in località Gron di Sospirolo, lungo la Via dei Papi.

WORKSHOP TEORICO-PRATICO SUI PAESAGGI TERRAZZATI E MURI A SECCO A VELLAI (BL)

Committente: Istituto Agrario della Lucia (Feltre)

→ *anno scolastico 2016-2017*

Lezioni teoriche e workshop pratico rivolto a circa 60 ragazzi dell'Istituto Agrario di Feltre, con costruzione di un muro a secco nell'arboreto della scuola.

WORKSHOP e RASSEGNA DI EVENTI SULLA PIETRA A SECCO A FALLER (BL)

Con il contributo di: Consorzio Dolomiti Prealpi

→ *giugno 2016*

Nella magica cornice del paese di Faller di Sovramonte (BL), famoso per i suoi meli storici che producono la varietà di Pom Prussian, un weekend di iniziative ed incontri volti alla conoscenza del valore dei paesaggi terrazzati e dei manufatti in pietra a secco. Tra le iniziative proposte, un workshop teorico-pratico di costruzione in pietra a secco, una tavola rotonda, una passeggiata naturalistica, proiezione di film-documentari, musica e cene a tema.

“TERRACED LANDSCAPE: CHOOSING THE FUTURE” - TERZO CONGRESSO INTERNAZIONALE SUI PAESAGGI TERRAZZATI, Venezia/Padova

Committente: Università di Padova

→ *settembre 2015 - ottobre 2016*

L'associazione ISOIPSE è stata incaricata di curare la comunicazione del congresso (sito, grafica, social media) e nello specifico lo sviluppo di documentari dal taglio antropologico visivo. I terrazzamenti sono un patrimonio di valenza naturale e paesaggistica, alimentare e sociale, frutto della secolare interazione tra uomo e ambiente: una relazione che ha prodotto identità e valori simbolici che vanno oltre alla valenza del paesaggio stesso. Il progetto di antropologia visiva si propone di dare voce e forma ai significati e ai valori che i paesaggi terrazzati esprimono nelle diverse regioni d'Italia. Ci si interroga in particolare sui possibili scenari futuri di questo paesaggio che dipenderanno dalle prossime scelte politiche, ambientali e sociali.

Sito: [TERRACED LANDSCAPE: CHOOSING THE FUTURE](#)

Youtube: [TERRACED LANDSCAPE: CHOOSING THE FUTURE](#)



● EVENTI FORMATIVI ORGANIZZATI

CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI CULTURALI: I MUSEI E LE NUOVE CULTURE DIGITALI

Committente: Apindustria Servizi Srl - Corso finanziato da Regione Veneto

→ 2017 - 2019

Un corso di formazione per un totale di 250 ore, articolato in 5 moduli, comprensivi di giornate di formazione e giornate di project work, rivolto a tutti gli operatori museali, di archivi, biblioteche ed enti culturali della Provincia di Belluno, con l'obiettivo di aggiornare le competenze degli operatori culturali in vista dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale (2018). Il corso di formazione nasce dalla consapevolezza delle nuove opportunità offerte dalla rivoluzione digitale al settore culturale, e dalla necessità di introdurre gli operatori della cultura alle nuove modalità di produzione, diffusione, accesso e consumo al patrimonio culturale offerte dalla rete e dagli strumenti multimediali. La formazione, ancora in svolgimento, ha coinvolto fino ad ora più di 70 operatori culturali, provenienti da 20 enti in Provincia di Belluno e Treviso.

LABORATORIO DI FORMAZIONE "MESTIERI: SAPERI E LUOGHI. COME DOCUMENTARE UN SAPER FARE: PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE E CATALOGAZIONE"

Committente: ERPAC - Ente Regionale per il Patrimonio Culturale, Friuli Venezia Giulia

→ aprile 2017

Corso di formazione (32 ore) finalizzato alla documentazione e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale del territorio regionale del Friuli Venezia Giulia. Si propone un percorso formativo capace di offrire non solo le competenze di base per catalogare il patrimonio culturale immateriale, ma anche gli strumenti tecnici necessari alla documentazione dei beni e le opportunità di condivisione e comunicazione.

PROGETTO DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA NELL'AMBITO DELLA RETE MUSEALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Committente: Provincia di Belluno

→ 2015

Formazione per circa 100 operatori didattici della Provincia di Belluno, creazione di nuovi percorsi didattici in 20 musei, comunicazione di musei e didattica. L'associazione ISOIPSE ha avuto il coordinamento operativo e scientifico del progetto. Obiettivo del progetto l'innalzamento qualitativo e l'ampliamento dell'offerta didattica nei musei della Rete (istituita nel 2010 dalla Provincia di Belluno). Il progetto si è articolato in tre fasi:

- 1) Workshop di formazione/aggiornamento per operatori didattici che lavorano nei musei del territorio;
- 2) Progettazione di nuovi percorsi educativi e loro sperimentazione presso le strutture museali della Rete della Provincia di Belluno.
- 3) Progettazione grafica di un pdf per la promozione dei musei della rete e realizzazione di un filmato promo di presentazione della Rete Museale provinciale e delle sue attività didattiche.

[RETE DEI MUSEI - Video promo](#)



• ORGANIZZAZIONE DI ALTRI EVENTI E DI SERVIZI INFORMATIVI

INFOPOINT dell'ORTO BOTANICO dell'AREA DEI CADINI in VAL DEL MIS



Committente: Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

→ *giugno 2021 - settembre 2021 e giugno 2022 - settembre 2022*

→ *giugno 2020 - settembre 2020*

→ *giugno 2019 - settembre 2019*

→ *giugno 2018 - settembre 2018*

Isoipse gestisce da due anni il punto informativo del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi denominato dell'Orto botanico dell'area dei Cadini in Valle del Mis. Il servizio informativo viene svolto nei finesettimana della prima quindicina del mese di luglio e nel mese di settembre, mentre ad agosto l'apertura avviene 7 giorni su 7.

DOLOMITES UNESCO LABFEST, EDIZIONE #SFALCI e #SCONFINI



Committente: Fondazione Dolomiti UNESCO

→ *2014 e 2015*

Il Dolomites UNESCO LabFest è il festival delle genti e per le genti delle Dolomiti ideato da ISOIPSE ed organizzato dalla Fondazione Dolomiti UNESCO in collaborazione con l'associazione nella sua prima edizione #SFALCI. Il LabFest vuole stimolare una riflessione attorno al patrimonio UNESCO condiviso; muovere conoscenza reciproca, partecipazione e collaborazione tra le genti dolomitiche; valorizzare le differenze storiche, culturali, naturali, paesaggistiche; stimolare sperimentazione e creatività; promuovere il patrimonio UNESCO delle Dolomiti in Italia e nel mondo e uno sviluppo sostenibile durevole, trasversale e condiviso; offrire stimoli per stringere reti interprovinciali tra diverse realtà socio-culturali. Due soci di ISOIPSE sono stati i direttori artistici del Festival.

[Video promo 1: #SFALCI - Dolomites Unesco Lab Fest - Promo / crowdfunding](#)

[Video promo 2: #SFALCI - Dolomites Unesco Lab Fest - Official 2014](#)

[Video 3: #SFALCI - Dolomites UNESCO LabFest - L'edizione zero - il racconto](#)

[Video 4: #SCONFINI - Dolomites UNESCO LabFest - Official 2015](#)

CANTI SUL CONFINE – RIFUGI DI CULTURA



Committente: CAI

→ *Settembre 2014 e luglio 2015*

Organizzazione di un concerto del gruppo Al Tei al Rifugio Carducci (Auronzo – BL) per parlare di confini in occasione del Centenario della Grande Guerra.



• ATTIVITÀ DI RICERCA-AZIONE



PAESAGGI TRANSUMANTI

Committente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Avviso pubblico per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia,

→ Ottobre 2022 - in corso

I pastori transumanti attraversano le campagne del Friuli Venezia Giulia, risalgono le vallate e raggiungono gli alpeggi montani: per loro il Friuli è terra di passaggio e sede di impresa agricola diffusa. La ricerca etnografica indaga le intense relazioni tra pastori e luoghi attraversati e le diverse letture e interpretazioni del paesaggio. Si vuole quindi costruire attraverso i linguaggi e la forza emotiva dell'arte contemporanea nuove narrazioni visive capaci di informare e aprire il dialogo

INDAGINE PER L'ECOMUSEO LIS AGANIS

Committente: Ecomuseo Lis Aganis

→ Dicembre 2022 - in corso

Lis Aganis ha sentito l'esigenza di condurre un'indagine sulla popolazione residente nel territorio ecomuseale per comprendere e analizzare le motivazioni della scarsa partecipazione alle iniziative proposte dall'Ecomuseo. Isoipse è stata chiamata a condurre un'indagine con metodologie quantitative (raccolta dati tramite questionari alla popolazione e ai soci dell'ecomuseo) e qualitative (tramite interviste, focus group ed eventi partecipativi) per approfondire le motivazioni che spingono la popolazione ad essere poco interattiva con l'Ecomuseo.

RICERCA "LA SCUOLA DEL PARCO" DI RESIA

Committente: Università di Udine, su incarico del Comune di Resia

→ Ottobre 2021 - Giugno 2022

Il Comune ha colto l'occasione di rifacimento dello stabile scolastico per motivi di adeguamento alle normative di sicurezza antisismica per ripensare la Scuola come punto di incontro e convergenza tra comunità e territorio. La volontà comunale è dunque quella di caratterizzare l'identità dell'istituto e la sua offerta educativa. L'Università di Udine congiuntamente con l'Ass. ISOIPSE hanno l'incarico di condurre un processo partecipativo ai fini di coinvolgere le parti sociali nella definizione dell'identità da dare alla nuova Scuola e di supportare scientificamente il percorso motivazionale rivolto alla cittadinanza di fronte a questa opportunità. Isoipse dunque condurrà le seguenti azioni:

- 1) Analisi speditiva del contesto socio-economico ed educativo di Resia e di un contesto di riferimento più vasto (Resiutta, Moggio Udinese, Chiusaforte, Dogna).
- 2) Percorso partecipato a quattro target di riferimento.
- 3) Elaborazione dei risultati e definizione progettuale e contenutistica de "La scuola nel Parco".

RICERCA "PENDOLARISMO CONTROMANO" IN CARNIA

Committente: Università di Udine, su incarico del Carnia Industrial Park

→ Ottobre 2021 - Giugno 2022

Carnia Industrial Park ha avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Udine e in particolare con il progetto "Cantiere Friuli", con l'obiettivo di approfondire il fenomeno del pendolarismo per motivi di lavoro, che interessa le aziende insediate nell'area del Parco. In tale area si osserva infatti un fenomeno in controtendenza, in cui una percentuale significativa di lavoratori e lavoratrici raggiunge quotidianamente il luogo di lavoro in montagna pur risiedendo in comuni della pianura friulana, della pedemontana o delle valli limitrofe. L'Associazione ISOIPSE congiuntamente con l'Università di Udine conduce la ricerca in oggetto.



PIANO STRATEGICO PER L'ECOMUSEO MISTIRS DI PAULARO

Committente: Comune di Paularo

→ Luglio 2021 - Dicembre 2021

L'Associazione ISOIPSE è stata incaricata di realizzare un piano strategico per lo sviluppo dell'Ecomuseo "I Mistirs". Il progetto ha comportato una prima fase di valutazione dello stato di fatto mediante specifica analisi delle risorse territoriali, che tenesse conto della progettualità esistente e di quella potenziale, tramite ascolto e interviste agli stakeholders. Sulla base delle informazioni raccolte nella Fase 1, sono state proposte delle linee d'azione a carattere strategico in cui erano definiti: iniziative ed interventi con risultati attesi; possibili investimenti, anche di carattere strutturale; eventuali nuove forme e strumenti di comunicazione o l'implementazione di quelli esistenti; ecc.

FORMAGGI ALPINI - LE MOLECOLE DEL GUSTO

Con il finanziamento di: Interreg V ITALIA-AUSTRIA - CLLD Dolomiti Live

In partenariato con: CNR di Venezia e Coldiretti Veneto

→ 2018-2021

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una mappatura dei formaggi di malga bellunesi ai fini di creare un riconoscimento e un protocollo che contraddistingua questi prodotti per la loro valenza nutrizionale e organolettica. Il progetto si avvale delle competenze di Isoipse in ambito comunicativo per la parte di *outreach*. Il progetto ha visto la realizzazione di una mostra fotografica intitolata "Say Cheese" attualmente esposta al Museo Etnografico della Provincia di Belluno e la creazione di un sito con scopo di comunicare e divulgare i risultati del progetto, che presto sarà on line: www.lamalgacruda.it.

L'ALTRA MONTAGNA: sviluppo di un progetto di comunicazione partecipata per il turismo sostenibile nelle Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave - sistema 4

Committente: DILL - Università degli Studi di Udine.

→ attualmente in corso grazie a nuove collaborazioni con PromoTurismo FVG e altre in attesa di ufficialità

→ aprile 2021 - novembre 2021 (L'Altra Montagna edizione 3)

→ agosto 2019 - settembre 2020 (L'Altra Montagna edizione 2)

→ luglio 2018 - dicembre 2019 (L'Altra Montagna edizione 1)

Il progetto, in convenzione con Università di Udine, la Regione FVG e la Fondazione Dolomiti UNESCO, prevede uno studio di fattibilità e sviluppo di un progetto di comunicazione per il turismo sostenibile nelle Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave - sistema 4. Nel corso della prima edizione, utilizzando il tema del paesaggio dolomitico come matrice identitaria, è stato proposto agli abitanti di due paesi dolomitici pilota (Forni di Sopra e Frisanco) la possibilità di rileggere in chiave di narrazione turistica alcuni elementi che caratterizzano le valli delle Dolomiti Friulane. E' stata realizzata una mappatura delle realtà che si occupano di turismo sul territorio, con riferimento sia agli attori istituzionali che operano a livello macro (regionale e/o di area vasta) sia a livello micro (etnografico), quali i singoli operatori economici o le associazioni di promozione del territorio. Nei due paesi pilota, sono stati svolti 2 percorsi partecipati che hanno visto la realizzazione di 3 incontri di ascolto della comunità e di 1 incontro di restituzione del materiale raccolto e della proposta comunicativa formulata.

Nella seconda fase di progetto sono stati realizzati due prodotti della comunicazione che riassumono le narrazioni raccolte durante gli incontri partecipativi con la comunità, trasformandole in messaggi di promozione turistica "alternativa" dei paesi. Si tratta di due brevi video, uno girato nel paese di Forni di Sopra e uno in Val Colvera, che hanno nuovamente visto coinvolta la popolazione.

Questa fase si è conclusa con la restituzione dei prodotti visivi alle due comunità, in occasione di eventi pubblici.

[CANALE YOUTUBE L'ALTRA MONTAGNA](#)

Parallelamente il progetto è proseguito con la mappatura dei soggetti turistici presenti nei 9 sistemi del Bene Dolomiti Patrimonio UNESCO e delle sperimentazioni comunicative in ambito turistico, con particolare attenzione al turismo sostenibile e al coinvolgimento partecipativo delle comunità.

Nella terza annualità di Altra Montagna il progetto ha previsto la sperimentazione della metodologia

partecipativa adottata nella prima fase, in due ulteriori contesti territoriali nelle Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave - sistema 4: Forni di Sotto e Claut. Questo ha portato alla produzione di nuovi prodotti di comunicazione ancora inediti in quanto in attesa di essere restituiti alle comunità.



TERRE ALTE - L'ALTRA MONTAGNA

con il contributo di: CAI

→ **novembre 2019 - giugno 2020**

Le attività del progetto L'ALTRA MONTAGNA sono state realizzate anche con il contributo del CAI - Bando Terre Alte, che ha permesso di supportare le spese logistiche del gruppo di lavoro.

ATLANTE DELL'ARCHITETTURA RURALE

Cicloturismo nel paesaggio rurale della Val Belluna

Committente: Consorzio Dolomiti

→ **marzo 2020 - dicembre 2020**

Il progetto prevede di individuare alcuni paesi simbolici della Val Belluna per le loro caratteristiche paesaggistiche e architettoniche: Montagne di Cesiomaggiore (e la scaglia rossa); Solivi di Fastro (e il ballatoio in legno 'alla feltrina'); Col di Mel (e l'insediamento lineare); Meano di S.Giustina (e le corti comuni); Frontin di Trichiana (e la loggia bellunese); 'Sfoiaroi' del Grappa (e le dimore temporanee con tetti vegetali).

Realizzare dei 'Quaderni di paese', ossia delle guide fotografiche e cartografiche, con indicazioni sull'architettura rurale, il paesaggio agrario, la storia e le tradizioni dei luoghi, che permettano al cicloturista di leggere e capire il paesaggio e il territorio, non solo di attraversarlo. Identificazione di percorsi ciclo-turistici di collegamento fra i paesi scelti, organizzazione di giornate tematiche, visite guidate, educational, organizzazione di eventi culturali o eno-gastronomici nei paesi stessi, con la collaborazione degli attori locali

[SITO ATLANTE ARCHITETTURA RURALE](#)

CONVEGNI E PRESENTAZIONI

• DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

2021 dicembre / "L'altra montagna": il progetto è stato presentato al IX Convegno di Società Italiana di Antropologia Applicata - "Next Generation: Prospettive Antropologiche" e al "The Faro Convention Implementation. Heritage Communities as Commons: Relationships, Participation, and Well-being in a Shared Multidisciplinary Perspective" a Napoli

2021 novembre / "L'altra montagna": il progetto è stato presentato al "Corso di formazione per addetti all'ospitalità nell'area dolomitica bellunese" - organizzato da Fondazione Angelini.

2020 agosto / "L'altra montagna": il progetto è stato presentato in occasione workshop aree interne promosso dal Politecnico di Milano

2019 settembre / "L'altra montagna": il progetto è stato presentato in occasione della Summer School Dolomiti UNESCO a Forni di Sopra

2019 marzo / "L'altra montagna": il progetto è stato presentato nell'ambito della rassegna INNOVALP,

Tolmezzo, 28 marzo



2018 / “Antropologia partecipativa tra discorsi, potere, comunicazione e forme di (auto) rappresentazione”, panel al convegno *Cambiare il mondo con le parole. Antropologia Applicata e comunicazione*, VI Convegno Nazionale SIAA – 13-15 dicembre 2018

2018 / “Dolom.it: Un caso studio in ambito museale, in Innovazione sociale e partecipazione nella produzione di cultura”, intervento alla *XXXIX Conferenza italiana di Scienze Regionali*, Bolzano, 19 settembre

2018 / Talk terre alte fragili. Sguardi e racconti incrociati fra Alpi e Appennini, nell’ambito della rassegna “Profondo collettivo”, Glorenza-Bolzano, 7-16 settembre

2017 / “Un museo virtuale e multimediale per diffondere conoscenza e avvicinare i cittadini al territorio in cui vivono”, intervento al convegno *Alfabetizzazione, apprendimento, Arte. Il divario culturale delle aree rurali fragili*, Rovigo / [DIVARIO CULTURALE](#)

2016 / “From landscape to cities. The digital co-creation of cultural heritage in Visualizing Venice and DOLOM.IT”, intervento al convegno “[The Creative Network](#)” del GARR, la rete italiana dell’Università e della ricerca

2015 / “Prepararsi alla biodiversità coltivata nella provincia di Belluno”, ricerca e intervento al convegno *Biodiversità nascosta, Valori e pratiche della diversità biologica nelle aree fragili*, Rovigo / [BIODIVERSITÀ NASCOSTA](#)

2013 / “Le diverse vie del ritorno alla terra nel bellunese”, ricerca e intervento al convegno *Corsa alla terra anche in Italia?*, Rovigo / [CORSA ALLA TERRA](#)

RICONOSCIMENTI SPECIALI E AFFILIAZIONI

FUNDER35

Nel 2016 Isoipse vince il bando Funder35 con il progetto “ISOIPSE: lo sviluppo di un’impresa cultura in ambito montano”, rientrando tra le 57 Imprese giovanili in tutta Italia finanziate e accompagnate nel processo di rafforzamento e crescita.

Grazie a questo finanziamento l’Associazione inizia un percorso di ristrutturazione e consolidamento che termina nel 2018, con la trasformazione in Impresa sociale.

All’interno di questo percorso ISOIPSE stringe un partenariato con l’Ecomuseo Lis Aganis di Maniago (FVG).

SOCI SOSTENITORI FONDAZIONE DOLOMITI UNESCO

Ad aprile 2017 l’associazione ISOIPSE è entrata a fare parte del Collegio dei Sostenitori della Fondazione Dolomiti Unesco.

SOCI DICULTHER

A gennaio 2017, l’associazione ISOIPSE e il Museo virtuale del paesaggio DOLOM.IT sono entrati a fare parte della Digital Cultural Heritage School (www.diculther.eu), la scuola a rete nazionale per il digital heritage, che riunisce oltre 80 organizzazioni tra centri di ricerca, scuole, università, associazioni e imprese.



DATI e RECAPITI

ISOIPSE. Sinergie. Strategie. Territorio
Via S. Croce 23 B
32100 Belluno
(sede legale)

Via 2 Novembre n. 19 (Luint),
33025 Ovaro
(seconda sede)

P.IVA: 01175150257
C.F: 93050410252

isoipse@isoipse.it
associazioneisoipse@pec.isoipse.it
320.1963266 (Valentina De Marchi, legale rappresentante)
www.isoipse.it
[Pagina Facebook](#)